

REGIONE LAZIO  
DAL 28 AGOSTO AZZERATA LA RETE GIOCO PUBBLICO  
AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE

Gentile Associato,

come indicato nella precedente circolare 2003822 del 27 aprile 2022 A.GI.SCO. ha aderito all'associazione di imprese **Uniti per la Legalità**, che si sta battendo per far modificare la Legge Regionale del Lazio che prevede, dal prossimo 28 agosto, che i punti di gioco pubblici dovranno chiudere ove non siano a più di 500 metri dai cosiddetti "luoghi sensibili".

Dal 28 agosto, quando entrerà in vigore la legge, **saranno persi 6.500 posti di lavoro** negli esercizi specializzati, mentre il rischio sarà altissimo per **altri 6.000 lavoratori** degli esercizi generalisti (bar e tabacchi), poiché l'effetto del distanziometro porterà alla chiusura dei punti gioco: a Roma il 99,3%, a Latina il 99,68%, a Frosinone il 99,7%, a Viterbo il 99,88%, a Rieti il 99,65%.

Nonostante numerosi incontri, successivi alla manifestazione in piazza di fronte alla Regione Lazio dello scorso 29 aprile, la situazione non è ancora definita e per tale ragione, per far sentire le ragioni dei lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro ed aumentare il livello di pressione sui consiglieri regionali che a brevissimo saranno chiamati a prendere una decisione sulla modifica della legge 5/2013, è stata organizzata una azione di sensibilizzazione che prevede un "mail bombing" ovvero l'invio di migliaia di mail ai consiglieri regionali del Lazio e ai parlamentari eletti nella regione Lazio.

In allegato ci sono due file:

- il testo della mail che va copiato e incollato nel testo del messaggio, mentre l'oggetto della mail deve essere: **MODIFICATE LA LEGGE SUL GIOCO PUBBLICO E LEGALE. ANZICHÉ LICENZIARCI, SOSTENTE LE NOSTRE PROPOSTE**
- la mailing list completa con tutti gli indirizzi da usare; è possibile copiarli ed incollarli nel campo "A" della mail per fare un unico invio.

Invito tutti gli Associati, per solidarietà anche quelli che non operano nel Lazio, ad inviare con tempestività le mail, facendole spedire anche e soprattutto ai Vostri dipendenti, usando le proprie mail personali, non quelle aziendali.

Un cordiale saluto.

Francesco Ginestra